

Europei di ciclismo: «Bloccare Trento per una settimana è troppo»

Molto critico l'intervento di Franco Cerbaro della UILTrasporti: "si poteva dividere l'evento in diverse città. Saranno giorni difficili per gli automobilisti e per gli autisti dei mezzi pubblici"



TRENTO. "Bloccare Trento per una settimana è troppo". Non usa mezzi termini **Franco Cerbaro** della UilTrasporti.

"La settimana prossima e per ben 5 giorni, **la città di Trento sarà in "ostaggio" di un evento sportivo** che creerà non pochi problemi a tutta la cittadinanza.

Ci riferiamo ai [**campionati europei di ciclismo**](#). Nessuno crediamo sia contrario a eventi che possano dar visibilità al nostro territorio, purché **tale evento non pregiudichi la libertà di mobilità delle persone.**

Crediamo senza ombra di dubbio che **bloccare l'intero capoluogo per una settimana sia troppo**, ricordiamo che siamo ancora in clima di pandemia dove molte attività commerciali stanno lentamente riprendendo.

La città ritorna a muoversi dopo la pausa estiva, e i lavoratori nei propri posti di lavoro. Non osiamo immaginare le imprecazioni in quei giorni di chi deve andare al lavoro e dovrà effettuare percorsi assurdi con divieti e strade chiuse.

Gli stessi **autisti dei mezzi pubblici avranno vita dura** con percorsi alternativi che non soddisferanno gli utenti ma **aumenteranno il malcontento di chi usufruisce del servizio**, magari scagliandosi addosso al povero conducente reo di compiere il proprio dovere.

A questo punto ci chiediamo a chi fa comodo o interessa tale manifestazione? Riteniamo per un discorso legato alla mobilità, che sarebbe stato opportuno **cercare più sedi per tale evento**, coinvolgendo altre città in modo da spalmare equamente le giornate e limitare al massimo di una giornata il disagio di tutta la popolazione e le attività commerciali. Speriamo che questa amministrazione comunale faccia tesoro dei suggerimenti per evitare in futuro tali errori"